

XXIV SETTIMANA DELLA LINGUA ITALIANA NEL MONDO
SOTTO L'ALTO PATRONATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
"ITALOFONIA: LINGUA OLTRE I CONFINI"



FLEUR JAEGGY: VIVERE ALTROVE

Scrittrice riservata e elusiva, Fleur Jaeggy ha costruito nel tempo non solo un'opera, ma un modo di stare al mondo. Nata a Zurigo, cresciuta a Milano, passata per Roma, la sua traiettoria attraversa lingue e città, ma anche forme diverse di appartenenza. Questa conferenza non si concentra solo sui suoi libri, ma su ciò che la sua figura rappresenta: l'idea che si possa scegliere il silenzio senza rinunciare a comunicare, che si possa essere pienamente dentro il proprio tempo senza diventare personaggi pubblici. La storia di Fleur Jaeggy è anche una riflessione sull'identità: in un mondo che celebra l'esposizione, l'autopromozione e la presenza costante, la vita e l'opera dell'autrice offrono una possibilità radicalmente diversa: quella di vivere altrove. Non come fuga, ma come gesto di libertà.



Fleur Jaeggy



ILARIA MACERA si è formata presso l'Università di Firenze, dove nel 2020 ha conseguito il Dottorato in Italianistica. Dal gennaio 2021 ha partecipato al progetto *Ugo Foscolo, Epistolario 1825-1827*, finanziato dal Fondo Nazionale Svizzero. Lavora all'Archivio svizzero di letteratura di Berna (ASL), dove si occupa dei fondi italofofoni. In questo ambito si dedica allo studio della letteratura della Svizzera italiana e di figure intellettuali tra la Svizzera e l'Italia, tra cui Fleur Jaeggy, la scrittrice italosvizzera che è stata premiata con il Gran Premio di Letteratura 2025.